

GLI ARRESTATI DAVANTI AL GIP

«Siamo stati picchiati dagli agenti»

Trovate le armi, ora è cominciata la caccia ai “soldati neri”, all’esercito dei trecento al quale appartenevano a pieno titolo i quattro arrestati: Marta Bifani, 32 anni, di Parma, Salvatore Soru, 31 anni, di Maranello, Roberto Nadalini, 32 anni, di Modena, Gianluca Ferrari, 33 anni di Marghera. Ieri i quattro sono comparsi davanti al Gip Federica Bompieri per l’udienza di convalida. Il giudice si è riservata la decisione che dovrebbe arrivare nella giornata di oggi. Tutti hanno fatto scena muta, tranne Ferrari che ha scelto le dichiarazioni spontanee: «Sono stato aggredito dalla polizia.

Io non ho compiuto alcun atto di violenza». Nadalini e Soru pur avvalendosi della facoltà di non rispondere, attraverso i loro avvocati, hanno consegnato al giudice Bompieri due memoriali di poche pagine nelle quali si accusa la polizia. Entrambi sostengono di non aver partecipato agli scontri con le forze dell’ordine, di non aver lanciato sassi o utilizzato armi improprie ma di essere stati malmenati e umiliati da poliziotti e carabinieri che li avevano fermati. Insomma, racconti “fotocopia” di antagonisti il cui passato, costellato di denunce, li bolla inequivocabilmente come violenti.